

*"Un bianco, per dire una cosa affettuosa, scrive: "non ti posso scordare...". Gli africani dicono: "noi non crediamo tu possa mai scordarti di noi".*

Karen Blixen visse in Africa per quasi 20 anni. In Kenja, sulle colline del Ngong, in una fattoria circondata da una piantagione di caffè.

Quando nel 1931 tornò in Danimarca e con gli anni i suoi ricordi iniziarono a farsi più lontani, scrisse di questo "lungo viaggio" attraverso la memoria, il rimpianto e la riflessione, quel capolavoro che è "La mia Africa".

Un libro che, un po' documentario, un po' diario, ci racconta con tutte le sue emozioni, della natura spettacolare e indomita, delle sue popolazioni, così diverse e lontane dagli europei e dove attraverso la quotidianità e la curiosità

dell'altro, cerca di avvicinarci al continente più misterioso e sconosciuto del XX secolo.

*"Ora, ripensando alla mia vita in Africa, la vedo come l'esistenza di chi, da un mondo sempre frettoloso e pieno di chiasso, arriva nel mondo della quiete".*